

# CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI

VIA MACELLO N. 23 – 37121 VERONA  
Codice Fiscale n. 93005600239 – Partita I.V.A. n. 01545720235  
Telefono 045 593335 – Fax 045 8031046  
e-mail: segreteria@consorziosoggiorniverona.it – pec: cisoc@pec.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – VERBALE N. 01 del 13/02/2023

Oggetto: Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi.

L'anno duemila ventitrè, il giorno tredici del mese di febbraio alle ore 14:00 si sono riuniti presso gli Uffici dell'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Verona, previa regolare convocazione, quali componenti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici:

- |                     |              |  |                                  |
|---------------------|--------------|--|----------------------------------|
| ● CENI LUISA        | - Presidente | <input checked="" type="checkbox"/> presente | <input type="checkbox"/> assente |
| ● LONARDONI GUIDO   | - Componente | <input checked="" type="checkbox"/> presente | <input type="checkbox"/> assente |
| ● PIUBELLO GIOVANNA | - Componente | <input checked="" type="checkbox"/> presente | <input type="checkbox"/> assente |

\*\*\*\*\*

Constatato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza la sig.ra Ceni Luisa che, assistita dalla sig.ra Bonsaver Alessandra, Segretario consortile, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato.

RICHIAMATO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, e, in particolare, l'articolo 11, comma 12, che, per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile armonizzato, prevede:

*“Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva.*

*Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria”.*

PRECISATO, a tale riguardo, che questo Ente non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'articolo 78 del decreto legislativo n. 118/2011, per cui dall'anno 2015 ha applicato il nuovo sistema contabile armonizzato e le nuove regole determinate dal decreto legislativo n. 118/2011 in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria ed al principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n.03 del 22/11/2022, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2021;

- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 17 del 21/12/2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 – 2024;
- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 16 del 21/12/2021, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione per l'esercizio finanziario 2022 – 2024;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 21/12/2021, di approvazione del "piano esecutivo di gestione (PEG) per l'anno 2022;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, gli articoli 189 e 190, che definiscono i residui attivi e passivi, e l'articolo 228, comma 3, che prevede il riaccertamento degli stessi ai fini dell'inserimento nel conto del bilancio;

OSSERVATO che, in base a quanto stabilito dal punto 9 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione rivista in occasione dell'accertamento o dell'impegno contabile;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 prevede le seguenti modalità di accertamento:

*«4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.*

*Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto.*

*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate.*

*Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.*

*Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.*

*La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.*

*La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.*

*Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.*

*Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria.*

*Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

VISTO inoltre che il *“Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”*, al punto 9.1, prevede che:

*«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.*

*Al solo fine di consentire una corretta re-imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui.*

*La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.*

*Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.*

*In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla re-imputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato.*

*La delibera è trasmessa al tesoriere»;*

PRESO ATTO, a tale riguardo, che successivamente alla chiusura dell'esercizio finanziario 2022 da parte del responsabile del servizio finanziario non è stato adottato alcun provvedimento di riaccertamento parziale dei residui;

APPURATO, quindi, che il competente responsabile del servizio finanziario, ha opportunamente provveduto:

- per i *residui attivi*, a verificare:
- la permanenza della ragione del credito e del corrispondente titolo giuridico alla riscossione;
- l'esigibilità del credito;
- l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza; o il rischio di potenziale inesigibilità o difficile riscossione;
- per i *residui passivi*, a verificare:
- l'esistenza di un'obbligazione giuridica perfezionata;
- l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;
- l'esigibilità del credito da parte del fornitore/contraente, in corrispondenza dell'effettiva resa della prestazione o fornitura entro il 31 dicembre 2022;
- a definire gli esiti delle suddette verifiche per la conseguente determinazione:
- dei residui attivi e passivi da conservare nel conto di bilancio;
- dei residui attivi e passivi da eliminare dal conto del bilancio;
- degli accertamenti ed impegni, imputati alla competenza 2022, da rinviare ad esercizi successivi;

RITENUTO pertanto necessario, con il presente provvedimento, provvedere all'attività di riaccertamento ordinario dei residui relativi al rendiconto 2022 e di procedere quindi ad individuare formalmente:

- l'elenco dei *residui* attivi da conservare a bilancio nelle somme risultanti, per ciascuna posta di entrata, dall'allegato prospetto analitico (*allegato "A"*) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'elenco dei *residui passivi* da conservare a bilancio nelle somme risultanti, per ciascuna posta di spesa, dall'allegato prospetto analitico (*allegato "A"*) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'elenco dei residui attivi eliminati al 31/12/2022 (*allegato A*) relativi alla sola gestione 2021;
- l'elenco dei residui passivi eliminati al 31/12/2022 (*allegato A*) relativi alla sola gestione 2021

VISTA, a tale proposito, la risposta n. 13 fornita da Arconet in data 15 marzo 2016, anche a chiarimento della fattispecie espressamente trattata al terzultimo periodo del punto 5.4 del "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*";

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli resi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dal responsabile dell'Area Finanziaria e Contabile in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente provvedimento;

APPURATO che in conformità al combinato disposto del punto 9.1 del "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" e dell'articolo all'articolo 239, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 267/2000, il Revisore dei conti ha espresso il parere favorevole datato 03 febbraio 2022 acquisito agli atti dell'Ente.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

### DELIBERA

1. Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente proposta e del sottostante dispositivo.
2. Di procedere alle seguenti operazioni contabili a valere sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2022:
  - *eliminazione* totale o parziale dei *residui attivi*, analiticamente descritti nell'allegato prospetto "*A*", parte integrante e sostanziale del presente atto, perché riconosciuti insussistenti per le motivazioni indicate nel prospetto stesso, per il complessivo importo di € 1.697,09
  - *eliminazione* totale o parziale dei *residui passivi*, analiticamente descritti nell'allegato prospetto "*A*", parte integrante e sostanziale del presente atto, perché riconosciuti

insussistenti per le motivazioni indicate nel prospetto stesso, per il complessivo importo di € 4.978,83;

3. Di dare atto che le operazioni di cui al precedente punto 2), parte dispositiva, che presentano un *saldo attivo* di € 3.281,74. come desumibile dalla tabella dimostrativa che segue, trovano la necessaria correlazione nelle operazioni effettuate sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 e ne modificano, di conseguenza, le risultanze finali:

residui attivi eliminati (operazione passiva)	1.697,09
residui attivi riaccertati (operazione attiva)	4.978,83
residui passivi eliminati (operazione attiva)	
<b>Risultanza finale ATTIVA</b>	<b>3.281,74</b>

4. Di riaccertare i residui attivi da conservare al 31 dicembre 2022 nelle somme risultanti, per ciascuna posta di entrata, dall'allegato prospetto "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ammontanti complessivamente a € 18.739,12 di cui:  
€ 15.652,93 derivanti dalla gestione di competenza  
€ 3.086,19 derivanti dalla gestione dei residui;
5. Di riaccertare i residui passivi da conservare al 31 dicembre 2022 nelle somme risultanti, per ciascuna posta di spesa, dall'allegato prospetto "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ammontanti complessivamente a € 39.418,33 di cui:  
€ 32.624,37 derivanti dalla gestione di competenza  
€ 6.793,96 derivanti dalla gestione dei residui.
6. Di comunicare il presente provvedimento al responsabile dell'area "Finanziaria e Contabile" per l'adozione degli atti gestionali finalizzati a dare pratica esecuzione al seguente provvedimento.
7. DI DARE ATTO che si procedere alla conseguente variazione di cassa nel bilancio di previsione 2023-2025 come da allegato prospetto
8. Di inviare copia del presente provvedimento al Tesoriere per le opportune modifiche al bilancio di previsione 2023-2025.

Letto, approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE  
(Luisa Ceni)



IL SEGRETARIO  
(Alessandra Bonsaver)



\*\*\*\*\*  
In data 13 FEB 2023 il responsabile dell'area che attiene al provvedimento, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL RESPONSABILE DELL'AREA

\*\*\*\*\*  
In data 13 FEB 2023 il responsabile dell'area economico finanziaria ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, si dichiara la rilevanza / la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA

\*\*\*\*\*  
In data 13 FEB 2023 il responsabile dell'area economico finanziaria ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa relativo al presente provvedimento".

Impegno n. \_\_\_\_\_ Capitolo n. \_\_\_\_\_;

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna sul sito Internet consortile [www.consorziosoggiorniverona.it](http://www.consorziosoggiorniverona.it).

Verona, li 28 FEB 2023

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

Michele Maoli

\*\*\*\*\*

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Verona, li

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

Michele Maoli

\*\*\*\*\*

Esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

in data 13 FEB 2023

IL SEGRETARIO  
Alessandra Bonsaver